



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 2 ALGHERO

Via Tarragona, 16 - 07041 Alghero - TEL. 079/981638 - FAX 079/9730062 - C.F. 92128560908

E-MAIL ssic84600a@istruzione.it - SITO WEB www.istitutocomprensivo2alghero.it

PIANO PER L'INCLUSIONE A.S. 2023-24

Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa predispone il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'Inclusione Scolastica.

(art. 8 comma 1 Piano per l'Inclusione, Decreto Legislativo n. 66 13/04/2017)

La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione-Una scuola di tutti e di ciascuno)

Quadro normativo di riferimento

Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020 , n. 182

“Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.”

Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96

“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 Aprile 2017, n. 66”

Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n. 66

“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 ”
“Decreto Ministeriale n. 742 del 3.10.2017 “Finalità della certificazione delle competenze”

Legge 13 luglio 2015, n. 107

“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

Circolare Ministeriale n.8 - Roma, Prot. n. 561 del 6 marzo 2013

D.M. 27/12/13 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione per l’inclusione scolastica”- indicazioni operative

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012

“Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione per l’inclusione scolastica”

Decreto Ministeriale 12 Luglio 2011, n. 5669

Insieme alle Linee Guida, chiarisce i contenuti della Legge n. 170/2010 e fornisce numerose indicazioni didattiche suddivise secondo i gradi d’istruzione

Legge 8 ottobre 2010, n. 170

“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”

Legge 28 marzo 2003, n. 53

“Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”

Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394

Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero

Legge Quadro 5 febbraio 1992, n. 104

“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”

Il Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 riguardante le “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 Aprile 2017, n. 66” recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, diventato legge dal 12 settembre 2019, detta nuove istruzioni riguardo all’inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Con il nuovo testo di legge sono state apportate al Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n. 66, delle importanti modifiche, tra le quali la sostituzione della dicitura “disabilità certificata” con la formula “accertata condizione di disabilità ai fini dell’inclusione scolastica”, da cui si evince l’intento di concentrare maggiormente l’attenzione sull’ambito scolastico, luogo principe in cui si manifestano i bisogni educativi speciali. Il Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n. 66, infatti, presentava già una linea programmatica improntata a rafforzare e implementare l’inclusione scolastica, tema da lungo tempo affrontato dalla scuola italiana.

Obiettivo della riforma è sicuramente quello di mettere in luce il concetto di “scuola inclusiva”, attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche, la famiglia, le aziende sanitarie, le associazioni educative nei processi di inclusione.

Tra le modifiche più rilevanti apportate al Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, N. 66 vanno ricordate:

- il richiamo al principio di “accomodamento ragionevole” previsto dalla Convenzione ONU sulla disabilità;
- la separazione fra i compiti di assistenza per l’autonomia e la comunicazione, affidata agli assistenti forniti dagli Enti Territoriali, e quelli di assistenza igienica e di base, assegnati ai collaboratori scolastici;
- la riscrittura della procedura di accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica nonché del Profilo di funzionamento;
- modifica e ridimensionamento delle commissioni mediche per l’accertamento della disabilità e precisazione dei partecipanti alla stesura dei documenti per l’inclusione;
- estensione dell’adozione dell’I.C.F. anche all’accertamento della condizione di disabilità;
- il maggior dettaglio nelle indicazioni della procedura per l’elaborazione del Piano educativo individualizzato;
- spiega meglio una nuova dimensione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definendolo come “facente parte integrante del Progetto Individuale”;
- la regolazione delle funzioni e della composizione del Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.), che elabora e verifica il P.E.I. dei singoli alunni;
- la nuova definizione delle competenze del Gruppo per l’inclusione territoriale (G.I.T.), la cui operatività, però, è ancora rimandata a data da destinarsi;
- l’istituzione dei Centri territoriali di supporto (C.T.S.) quali istituzioni scolastiche di riferimento per la consulenza, la formazione e il monitoraggio a supporto dei processi di inclusione;
- la previsione di misure di accompagnamento per formare i docenti e sostenere le scuole.

Una scuola di tutti e di ciascuno: l’area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) comprende: Disabilità

Gli alunni con certificazione ai sensi della Legge 104/92 sono accompagnati nel loro percorso scolastico da un docente di sostegno e, all’occorrenza, anche da un educatore. Il documento che contiene tutte le attività educative e didattiche programmate, con relative modalità di verifica e valutazione è il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), che viene formulato dal G.L.O.

DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento).

Gli alunni con certificazione di Disturbi specifici di apprendimento ai sensi della L.170/2010 sono accompagnati nel loro iter scolastico dal Consiglio di Classe/Team docente che si occupa specificamente delle loro necessità. Per questi alunni, viene predisposto entro il primo trimestre scolastico un PDP (Piano Didattico Personalizzato), nel quale vengono illustrati gli strumenti compensativi e misure dispensative da utilizzare per agevolare gli apprendimenti. Tutti i docenti della Classe, in condivisione con la famiglia, collaborano alla sua stesura e valutano le modalità da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi. (Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA).

Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (altri BES).

Gli alunni che manifestano bisogni educativi speciali per determinati periodi sono accompagnati nel loro iter scolastico dal Consiglio di Classe/Team docente che decide se formulare o non formulare un PDP, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione. La direttiva, a tale proposito, ricorda che tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni

psicopedagogiche e didattiche. Al fine di offrire un ulteriore strumento di rilevazione specifico per gli alunni in difficoltà, le insegnanti possono usufruire della griglia di osservazione su base ICF, elaborata in rete con il PLUS TeenZone. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione – è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario.

Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici, e precisamente: deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico), funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc., il Team di classe/ Consiglio di classe sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche potrà procedere alla redazione di un PDP, (DM 27/12/2012 e C.M. n.8/13). La validità del PDP rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento. (Nota 2563 M.I.U.R. del 22 novembre 2013).

INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE

La Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio, lasciando intendere la centralità delle metodologie didattiche e non solo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA.

Più in generale, l'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma, è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum, comportando attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica e unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo.



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 2 ALGHERO

Via Tarragona, 16 - 07041 Alghero - TEL. 079/981638 - FAX 079/9730062 - C.F. 92128560908

E-MAIL ssic84600a@istruzione.it - SITO WEB www.istitutocomprendivo2alghero.it

Piano Annuale per l'Inclusione - a. s. 2023/2024

modello elaborato dal CTS di Sassari in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche

I – ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL'A. S. 2022/2023 (Giugno 2023) PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti

1. Alunni con BES

a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)

74

b) Disturbi evolutivi specifici

• DSA (certificati secondo la L.170/10) n. 58

• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10) n. 3

• ADHD/DOP n. 7

• F.I.L. n.

• Altro: in corso di certificazione secondo la L. 104/92 n. 5

71

c) Svantaggio

• Socio-economico n. 18

• Linguistico-culturale n. 17

• Altro: disagio comportamentale/relazionale/psicologico n. 2

• Altro: alunni stranieri n. 57

• Altro: alunni fragili n. 3

97

Alunni supportati dai Servizi Sociali (S.E.T.)/assistenza scolastica

n. 44

n. totale alunni della scuola

972

n. totale alunni BES

242

% su popolazione scolastica

24,90%

2. Piani educativi/didattici

PEI redatti per gli alunni disabili

74

PDP redatti per gli alunni **con** certificazione

56

PDP redatti per gli alunni **senza** certificazione

2

3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES

SI

NO

Scheda di osservazione basata sul modello I.C.F.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altre schede di osservazione (Attività di screening per i D.S.A.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare) griglie di osservazione, scala S.D.A.I.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Nel caso in cui l'istituzione scolastica sia una Direzione Didattica, un Istituto Comprensivo o un Istituto di istruzione

A bis . Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola (Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)

Ordine di scuola Infanzia plesso "Il Carmine"		
1. Alunni con BES		
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	n. 4	4
b) Disturbi evolutivi specifici		
● DSA (certificati secondo la L.170/10)	n.	
● DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
● FIL (<u>non</u> certificati secondo la Direttiva Miur sui BES 27/12/12)	n.	
● Altro: in corso di certificazione secondo la L. 104/92	n.	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
● Socio-economico	n.	4
● Linguistico-culturale	n. 1	
● Disagio comportamentale/relazionale/psicologico	n.	
● Altro: alunni stranieri	n. 3	
Altro: alunni supportati dai Servizi Sociali (S.E.T.) n.		
2. Piani educativi/didattici		
PEI redatti per gli alunni disabili		5
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		---
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		---
Totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata n. 28	n. totale alunni BES	8

A bis . Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola (Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)

Ordine di scuola / Sede associata Scuola dell'Infanzia "La Pedrera"		
1. Alunni con BES		
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	n. 4	4
b) Disturbi evolutivi specifici		

● DSA (certificati secondo la L.170/10)	n.	
● DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
● FIL (<u>non</u> certificati secondo la Direttiva Miur sui BES 27/12/12)	n.	
• Altro: in corso di certificazione secondo la L. 104/92	n.	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
● Socio-economico	n. 4	13
● Linguistico-culturale	n. 6	
● Disagio comportamentale/relazionale/ psicologico	n.	
● Altro: alunni stranieri	n. 3	
Altro: alunni supportati dai Servizi Sociali (S.E.T.)	n.	
2. Piani educativi/didattici		
PEI redatti per gli alunni disabili		---
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		---
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		---
Totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata n. 66	n. totale alunni BES	17

Ordine di scuola / Sede associata Scuola Primaria "M. Immacolata"		
1. Alunni con BES		
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	n. 11	11
b) Disturbi evolutivi specifici		13
● DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 8	
● DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. 5	
● FIL (<u>non</u> certificati secondo la Direttiva Miur sui BES 27/12/12)	n.	
• Altro: in corso di certificazione secondo la L. 104/92	n.	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		17
● Socio-economico	n.	
● Linguistico-culturale	n.	
● Disagio comportamentale/relazionale/psicologico	n.	
● Altro: alunni stranieri	n. 17	
Altro: alunni supportati dai Servizi Sociali (S.E.T.)	n.	
2. Piani educativi/didattici		
PEI redatti per gli alunni disabili		11
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		13
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		1
Totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata n. 220	n. totale alunni BES	41

Ordine di scuola / Sede associata Scuola Primaria "La Pedrera"		
1. Alunni con BES		
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	n. 19	19
b) Disturbi evolutivi specifici		12
● DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 9	

● DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
● FIL (<u>non</u> certificati secondo la Direttiva Miur sui BES 27/12/12)	n.	
• Altro: in corso di certificazione secondo la L. 104/92	n. 3	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
● Socio-economico	n. 3	17
● Linguistico-culturale	n. 8	
● Disagio comportamentale/relazionale/psicologico	n.	
● Altro: alunni stranieri	n. 4	
• Altro: alunni fragili	n. 2	
Altro: alunni supportati dai Servizi Sociali (S.E.T.) n.		
2. Piani educativi/didattici		
PEI redatti per gli alunni disabili		19
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		9
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		
Totale alunni dell'ordine di scuola /sede associata n. 196		n. totale alunni BES 48

Ordine di scuola / Sede associata Scuola secondaria di I grado "G. Deledda"		
1. Alunni con BES		
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	n. 11	12
b) Disturbi evolutivi specifici		
● DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 21	21
● DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
● FIL (<u>non</u> certificati secondo la Direttiva Miur sui BES 27/12/12)	n.	
• Altro: in corso di certificazione secondo la L. 104/92	n.	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
● Socio-economico	n. 3	22
● Linguistico-culturale	n. 2	
● Disagio comportamentale/relazionale/psicologico	n. 1	
● Altro: alunni stranieri	n. 16	
• Altro: alunni fragili	n.	
Altro: alunni supportati dai Servizi Sociali (S.E.T.) n.		
2. Piani educativi/didattici		
PEI redatti per gli alunni disabili		
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		
Totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata n. 256	n. totale alunni BES	55

Ordine di scuola / Sede associata Scuola secondaria di I grado plesso " M. Carta"		
1. Alunni con BES		

a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	n. 24	24
b) Disturbi evolutivi specifici		
● DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 20	25
● DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n. 3	
● ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. 2	
● FIL (<u>non</u> certificati secondo la Direttiva Miur sui BES 27/12/12)	n.	
• Altro: in corso di certificazione secondo la L. 104/92	n.	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
● Socio-economico	n. 8	24
● Linguistico-culturale	n. 1	
● Disagio comportamentale/relazionale/psicologico	n.	
● Altro: alunni stranieri	n. 14	
● Altro: fragili	n. 1	
Altro: alunni supportati dai Servizi Sociali (S.E.T.) n.		
2. Piani educativi/didattici		
PEI redatti per gli alunni disabili		24
PDP redatti per gli alunni con certificazione		22
PDP redatti per gli alunni senza certificazione		1
Totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata n. 205	Totale alunni BES	73

B. Risorse professionali specifiche			
		SI	NO
1. Docenti di sostegno	presenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Assistenti Educativi Culturali	presenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (F.S.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	per la disabilità (Funzione Strumentale)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Dipartimento di Sostegno Scuola Primaria e secondaria di I grado	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	per i DSA/BES	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Altre figure	Funzioni strumentali GLI, PTOF, P.D.M. Valutazione, Sito WEB, Formazione, sperimentazione, innovazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Referenti commissioni: Educazione alla salute e prevenzione del disagio, Pari Opportunità, Continuità, Orientamento, Animatore digitale, Prevenzione del Bullismo.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Psicopedagogisti e affini esterni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Docenti tutor/mentor	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Potenziamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Formazione docenti - Corsi dell'ultimo triennio	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ...)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Didattica interculturale / italiano L2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali, altri BES (stranieri e adottati)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Corso di formazione Dislessia Amica- Livello avanzato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Corso Challenge base Learning	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Corso Generiamo Parità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Corso Il modello ICF per l'elaborazione del PEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Corso La prevenzione del bullismo in ambito scolastico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Corso Le applicazioni Google per la didattica digitale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Percorso di formazione per i referenti per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Corso Prevenzione dell'uso di droghe in età scolare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Corso Movid	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Corso Braille	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Corso Educare alla partecipazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Corso di formazione ABA/VB (40 ore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Corso di formazione regionale inclusione (25 ore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Corso di formazione sistema integrato 06	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Corso Lo stress lavoro correlato e i rischi psico-sociali in ambiente scolastico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Docenti dell'Istituto Comprensivo n. 158	Docenti curricolari n. 97 (organico diritto)	Scuola dell'Infanzia n. 10 Scuola Primaria n. 46 Scuola secondaria 1° n. 41
	Docenti curricolari n. 4 (supplenti)	Scuola dell'Infanzia n. 1 Scuola Primaria n. 1 Scuola secondaria 1° n. 2
	Docenti di sostegno n. 58	Scuola dell'Infanzia n. 7 Scuola Primaria n. 25 Scuola secondaria 1° n. 26
	Docenti di sostegno specializzati n. 18	Scuola dell'Infanzia n. 2 Scuola Primaria n. 7 Scuola secondaria 1° n. 9

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

C. Risorse strumentali

legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;					
		0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola			X	
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			X	

	Laboratori con postazioni PC dedicate			X	
	altro (specificare) palestre			X	
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati		X		
	Software dedicati		X		
	altro (LIM in ogni aula e video proiettore)			X	

D. Coinvolgimento personale A.T.A.

		SI	NO
1. Collaboratori scolastici	assistenza di base alunni disabili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	coinvolti in progetti di inclusione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	formalmente incaricato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			
.....			

E. Coinvolgimento famiglie

		SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coinvolgimento in progetti di inclusione		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>ULTERIORI DETTAGLI</p> <p>Da diversi anni a questa parte, viene portato avanti un progetto Inclusione di istituto dal titolo “Nelle mie scarpe... piccoli passi verso l’inclusione”, che prevede una collaborazione con diverse associazioni del territorio che si occupano di disabilità: il “Laboratorio delle Strategie”, il “Pensiero Felice”, l’Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti (U.I.C.I.), l’Ente Nazionale Sordi (E.N.S.), la sezione di Sassari dell’Associazione Nazionale Genitori Soggetti con Autismo (A.N.G.S.A) e “Il mio amico speciale”.</p>			

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI

		SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Protocollo di accoglienza per i DSA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Procedure condivise di intervento su disagio e simili		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetti territoriali integrati (PLUS)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporti con CTS / CTI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Strutture sanitarie pubbliche e private ASL, CTR	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		

G. Rapporti con privato sociale e volontariato		
	SI	NO
Progetti territoriali integrati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola in collaborazione con varie associazioni di volontariato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti a livello di reti di scuole, contatti con insegnanti di altri istituti per favorire l'inserimento di alunni disabili.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		

II – VALUTAZIONE DELL'INCLUSIVITÀ		<u>A.S. 2022/2023</u>
A. Strumenti utilizzati		
	SI	NO
1. Index per l'inclusione		
• A regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• In fase di completamento di ciclo triennale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Questionario on line	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• In rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Quadis	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Utilizzato da almeno un anno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• In fase di approccio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• In rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Vales	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Valutazione interna: monitoraggio d'istituto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Valutazione esterna: questionari alle famiglie	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• In rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Altro		
Questionario on line predisposto dal G.L.I.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
.....		
<input type="checkbox"/> <u>Nel caso in cui nell'a.s. 2022/2023 non sia stato utilizzato uno strumento strutturato, si indichi di seguito quale si intende utilizzare per la valutazione relativa all'a.s. 2023/2024:</u>		
Index per l'inclusione <input checked="" type="checkbox"/> Quadis <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> (specificare)		
.....		

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

(Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)

legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;	0	1	2	3
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X	
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X	
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			X	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X	
10. Rispetto dei parametri previsti dalla normativa relativamente alla formazione delle classi				X

III – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ A.S. 2022/2023

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, valorizzazione delle risorse umane esistenti

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico:

È garante del processo di inclusione, a tal fine, assicura al proprio Istituto: il reperimento di tutti gli ausili, attrezzature o risorse che sono necessarie per le esigenze degli alunni con disabilità o con B.E.S.; la richiesta di organico di docenti di sostegno per gli alunni con disabilità; la collaborazione con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione degli alunni. Formula i criteri per la ripartizione delle ore a disposizione dei docenti all'interno del proprio Istituto. Assegna i docenti alle classi. Convoca e presiede il GLI.

Segreteria:

I compiti del personale Amministrativo sono quelli relativi all'archiviazione e gestione dei documenti riservati (Certificazioni, PEI, PDP) alla gestione dei fondi assegnati alla comunicazione tra le parti interessate, in un "rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente" (CCNL 2006/2009, art. 44, Tabella A).

Docenti Curricolari

Favoriscono l'appartenenza di ogni alunno e di ogni alunna alla vita di classe e la partecipazione alle attività di apprendimento attraverso:

- un'adeguata attenzione e gestione dell'ambiente di apprendimento che favorisca un clima inclusivo, fondato sulla valorizzazione delle differenze e sulla collaborazione.
- l'impegno a costruire relazioni positive fondato su un atteggiamento di apertura e dialogo verso tutti gli alunni e tutte le alunne;
- il rispetto delle diverse forme di intelligenza e dei diversi stili e ritmi di apprendimento che si realizza attraverso l'utilizzo di metodologie, strumenti e materiali molteplici;
- diverse forme di corresponsabilità educativa e didattica con le e gli insegnanti di sostegno e gli operatori con i quali i docenti curricolari condividono il compito didattico.
- per gli alunni e le alunne con Bisogni Educativi Speciali si occupano di redigere ed approvare la documentazione programmatica entro il primo trimestre, o 30 giorni dal momento in cui la scuola riceve la certificazione.

I docenti elaborano:

- il Piano Didattico Personalizzato (PDP) ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per le alunne e gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per tutti gli alunni e tutte le alunne con BES.

Inoltre, devono occuparsi:

- della scelta degli strumenti compensativi, delle misure dispensative, dei criteri valutativi relativi alla propria disciplina da inserire nel PDP;
- della valutazione in itinere del PDP attuando quanto dichiarato in esso;
- del proprio aggiornamento culturale e professionale sull'argomento, nel quadro delle iniziative promosse dai competenti organi.

Collaboratori Scolastici

In base all'art. 3, comma 2, lettera c) del D.L. 13 aprile 2017 n. 66, gli operatori scolastici offrono il loro contributo “nella scuola statale anche per lo svolgimento dei compiti di assistenza previsti dal profilo professionale, tenendo conto del genere delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, nell'ambito delle risorse umane disponibili e assegnate a ciascuna istituzione scolastica”. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al regolamento d'Istituto.

F.S. Inclusione

- Collabora con il Dirigente Scolastico nel monitorare i bisogni relativi all'inclusione e coordina le attività di inclusione e sostegno.
- Collabora con gli operatori della ASL e con gli enti del privato sociale per organizzare gli incontri di GLO.
- Si occupa della modulistica relativa alla rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione
- Collabora con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione nel programmare progetti per sensibilizzare insegnanti, alunni e genitori a costruire una scuola per tutti e per ciascuno.

F.S. coordinamento PTOF e P.D.M.

Favorisce e sostiene il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento.

G.L.O.

Accompagnano i percorsi scolastici dei singoli alunni con disabilità. Hanno funzioni operative e si riuniscono in occasione della stesura dei Pei o dei relativi monitoraggi. Rappresentano il luogo privilegiato in cui si realizza la collaborazione, oltre che con la famiglia dell'alunno/a, con le strutture diagnostico-riabilitative, l'Ente locale e le diverse agenzie territoriali.

Nucleo Interno di Valutazione:

valuta attraverso attività Invalsi il livello di preparazione degli alunni e delle alunne; coadiuvato dalla commissione compie il monitoraggio e la raccolta dati relativa al Piano di Miglioramento, che comprende anche il grado di inclusione dell'istituto.

F.S. Sito WEB

Rende fruibile insieme all'animatore digitale il materiale utile per l'inclusione.

Referente per l'orientamento e continuità

Coordina e identifica possibili percorsi curriculari continui e relativi a comuni aree di intervento; si occupa dell'organizzazione delle attività di orientamento nelle classi terze e del monitoraggio di corrispondenza tra le scelte degli alunni e i consigli orientativi; organizza delle attività per favorire il passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, tra la scuola primaria e la scuola secondaria; agevola la transizione da un ordine di scuola all'altro, collaborando con le famiglie.

Referente alla salute

Coordina le attività e cura i rapporti con gli enti esterni (Consultorio, PLUS).

Referenti ASL (Ass. sociale) e Ref. EE.LL. (Ass. sociale e referenti cooperative per l'assistenza educativa scolastica)

Partecipano ai GLI e collaborano per la realizzazione del progetto di vita degli alunni con BES.

Esperti istituzionali (Psicologi, Pedagogisti, Formatori)

Supportano docenti, alunni, genitori.

Famiglie

Coinvolgimento delle famiglie nel G.L.I. come referenti degli alunni con bisogni educativi speciali e della comunità scolastica nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, di interclasse, nei colloqui scuola-famiglia e negli incontri specifici.

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

(figure coinvolte e azioni)

Le e i Docenti di Sostegno

Rappresentano una risorsa per l'alunno/a con disabilità, per l'equipe docente e per tutto il gruppo classe, di fatto:

condividono la responsabilità educativa e didattica con le e gli insegnanti curricolari e con loro si occupano di redigere e approvare la documentazione programmatica prevista nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità; e di valutarla in itinere, sulla base delle diverse tipologie degli alunni certificati.

I compagni di classe

Rappresentano la premessa necessaria alla costruzione della relazione e al superamento del pregiudizio verso la diversità e la conoscenza, in questo processo è fondamentale il ruolo degli adulti di riferimento, quali facilitatori e mediatori delle dinamiche interpersonali che scaturiscono nel gruppo classe. I compagni di classe, quali componente importante di continuità del percorso scolastico di ogni alunno e di ogni alunna, devono potersi confrontare con adulti responsabili, capaci di rispondere alle domande che essi si pongono rispetto alle diversità e avere la possibilità di condividere emozioni e vissuti.

Compito dei docenti è quello di valorizzare la risorsa compagni come figura di sostegno tramite la cooperazione, la condivisione di esperienze e il tutoring.

G.L.I.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione attraverso riunioni periodiche, coordinate dal Dirigente Scolastico (o dalla F.S.), ha il principale compito di procedere annualmente ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza, degli interventi di inclusione scolastica operati e formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Propone progetti inclusivi.

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

(servizi coinvolti e azioni)

Il nostro istituto collabora con i servizi esterni presenti sul territorio

CTS:

offre azioni di informazione, formazione e consulenza a docenti e famiglie.

Comune (Protocollo d'intesa tra il comune di Alghero e gli istituti scolastici comprensivi):

offre diversi servizi:

- l'assistenza scolastica specialistica,
- il servizio educativo territoriale,
- il raccordo con gli insegnanti, con gli operatori sociali e i referenti, che forniscono informazioni/supporto relativamente alle diverse situazioni di disagio.

Sportello PLUS di Alghero: ha istituito il centro per la famiglia e la comunità; svolge azioni di promozione alla salute, consulenza e formazione per docenti, alunni e genitori.

Cooperative educative e servizi Sociali:

forniscono agli alunni e alle famiglie assistenza e supporto scolastico e familiare.

Centri accreditati ASL, CTR:

si occupano di terapie riabilitative e collaborano con la scuola per la condivisione del Piano educativo e didattico individualizzato o personalizzato.

ASL di riferimento

si occupa di diagnosi e terapie riabilitative e condivide con la scuola il progetto di vita dell'alunno.

Associazioni di volontariato dei genitori:

l'Associazione il "Laboratorio delle Strategie"

l'Associazione di volontariato "Pensiero Felice"

l'associazione "Il mio amico speciale"

l'U.I.C.I.

l'E.N.S.

l'ANGSA

Sportello AID per il supporto a docenti, genitori, alunni.

Associazioni sportive, artistiche, musicali.

4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si predispongono dei percorsi di studio personalizzati, che tengono conto delle caratteristiche e dei bisogni individuali di ciascuno di loro, con attenzione al contesto classe in cui è inserito.

In funzione dei bisogni cognitivi individuali nasce l'esigenza, nel nostro Istituto, di ampliare l'offerta formativa e sperimentare attività a classi aperte, affinché la scuola divenga, ove possibile, lo strumento compensativo e regolativo per lo studente con bisogno speciale. Si ritiene valida la proposta dell'inserimento degli alunni, ove le condizioni lo richiedano, in classi differenti dalla propria (limitatamente ad alcune discipline). Il tutto sarà concordato dai team docenti/ Consigli di classe dei vari plessi e le attività varieranno a seconda delle esigenze del singolo (per esempio il bambino straniero, potrà essere inserito in classi di livello inferiore per favorire l'apprendimento

della lingua italiana, il bambino con BES che necessita di potenziamento motorio potrà partecipare ad ulteriori attività di educazione motoria in classi parallele).

Per rispondere ai bisogni individuali di ciascuno si prevede l'utilizzo di:

- nuove tecnologie;
- metodologie basate sull'apprendimento attivo e cooperativo;
- strategie didattiche diversificate per rispondere adeguatamente ai diversi stili di apprendimento.
- un approccio metacognitivo per favorire la conoscenza del modo di apprendere di ciascun allievo.

Vengono elaborati:

- **il PEI, per alunni certificati con la legge 104/92**
- **il PDP, per alunni certificati con la legge 170/10**
- **il PDP (Altri BES), per gli alunni individuati con la direttiva ministeriale del 27/12/12 e successive circolari applicative.**

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

(strategie da perseguire)

Valutazione

(D.lgs. 62/2017 Capo II Valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nel primo ciclo di istruzione art. 9, art. 11) deve essere coerente con i percorsi programmati; le sue modalità vanno dichiarate e condivise con gli alunni e le famiglie, tenendo conto soprattutto dei percorsi e non solo dei risultati.

L'art. 4 dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, contenente "valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" prevede, infatti, al comma 1 che "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposto ai sensi dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e al comma 2 che "la valutazione delle alunne e degli alunni con Bisogni Specifici dell'Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP), predisposto dai docenti contitolari ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170."

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI), frequentanti la scuola secondaria di primo grado, è espressa con voti numerici coerenti con il PEI, mentre nella scuola primaria la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi, coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato, che viene predisposto dai docenti contitolari della classe, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Nella scheda di valutazione si riportano solo gli obiettivi predominanti che tengano conto della peculiarità degli alunni e delle alunne.

Il giudizio dovrà essere, per gli alunni con disabilità: descrittivo, narrativo, flessibile, trasparente e analitico per disciplina.

Nella scuola primaria sono correlati agli obiettivi personalizzati i seguenti livelli:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

I livelli non possono essere modificati.

Si possono invece modificare i criteri di valutazione.

Le dimensioni individuate nelle Linee Guida (Autonomia - Tipologia della situazione - Risorse mobilitate – Continuità) sono adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli studenti con disabilità anche grave, tuttavia le Istituzioni scolastiche possono modificare e/o integrare le dimensioni/criteri per rispondere alla descrizione di processi di alunni con disabilità molto grave.

In situazioni di particolari gravità, nel piano educativo individualizzato, gli obiettivi in alcune discipline potranno non essere declinati, pertanto sul documento di valutazione non si riporterà la descrizione, che invece dovrà essere espressa per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti.

La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento avviene con voti numerici per quelli frequentanti la scuola secondaria di primo grado e con giudizi descrittivi coerenti in entrambi, i casi tenendo conto di del PDP predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della L. 8 ottobre 2010, n.170.

Analogamente, nel caso di alunni e alunne che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato.

La valutazione assume, quindi, una preminente funzione formativa, orientativa ed inclusiva di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; deve sostenere la motivazione, incentivare la partecipazione, l'integrazione di tutti gli alunni.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza, alle conoscenze, alle abilità e agli atteggiamenti di ciascun alunno, agli obiettivi previsti nel Piano Didattico Personalizzato e verificano il raggiungimento degli obiettivi e i progressi.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline tenendo conto delle competenze da raggiungere, individuano modalità di verifica dei risultati che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune, con utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative se necessarie e con l'unica finalità del successo formativo di ciascun allievo.

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (ambito, modalità e livello di coinvolgimento)

Nell'ottica inclusiva il ruolo delle famiglie appare fondamentale sia nel condividere le scelte educative con la scuola sia nel promuovere la cultura dell'inclusione.

La famiglia svolge, un ruolo attivo, partecipa ai GLO, condivide con il team docente / il consiglio di classe le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati, collabora alle buone pratiche già presenti nella scuola e alla realizzazione di interventi inclusivi previsti dal PTOF.

Tenuto conto del ruolo attivo svolto dalla famiglia, il nostro Istituto si propone di continuare a:

- coinvolgere le famiglie nella progettazione e nella realizzazione degli interventi inclusivi;
- programmare incontri periodici per una valutazione in itinere ed eventuali azioni di miglioramento;
- sensibilizzare i genitori di tutti gli alunni sulle tematiche riguardanti i BES e l'inclusione;
- condividere l'orientamento scolastico in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

7. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali: ambito e modalità)

La scuola si impegna a valorizzare le proprie risorse:

- valorizzando le competenze specifiche di ogni figura professionale (docenti di sostegno, docenti curricolari, collaboratori scolastici);
- incrementando le attività laboratoriali utili per creare un contesto di studio inclusivo;
- promuovendo l'utilizzo dei sussidi multimediali, l'utilizzo della LIM, i laboratori informatici e le classroom, come momenti didattici privilegiati di integrazione tra vecchi e nuovi linguaggi per favorire la partecipazione di tutti gli alunni;
- valorizzando le competenze presenti nella famiglia.

8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)

Tutti i docenti dovrebbero avere per professionalità e formazione, gli strumenti per attivare strategie risolutive in presenza delle diverse tipologie di difficoltà e/o disagio. Incontri tra docenti, che ne avvertissero la necessità, verranno previsti e funzionalizzati alla condivisione di una volontà inclusiva, individuando strategie efficaci, di metodologie e risposte diversificate.

Eventuali approfondimenti verranno proposti in incontri specifici, anche per riflettere e farsi carico di situazioni di "esclusione" o "disagio". in collaborazione con enti locali e associazioni culturali e/o sociali.

Progetti di formazione su specifiche disabilità (Autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...) proposti dal CTS, Associazioni Educative e Sanitarie.

Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva.

Attività di formazione e informazione sulle metodologie inclusive.

9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Curare la **continuità** tra i diversi ordini di scuola con:

- il passaggio di informazioni utili, articolate e rilevate con strumenti efficaci;
- l'acquisizione delle informazioni degli alunni con BES in entrata, sul percorso personalizzato già svolto al fine di evidenziarne i punti di forza;
- un passaggio di consegne per gli alunni con BES in uscita.
- il confronto tra i docenti delle classi dei diversi ordini di scuola (in uscita e in entrata) per individuare le competenze di base fondamentali allo scopo di orientare la didattica;
- la pianificazione delle attività "ponte" tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto.
- la collaborazione con le famiglie.

10. Altro:

Proposte progettuali:

- programmare progetti e momenti formativi con l'obiettivo di far conoscere la persona oltre la disabilità, con la collaborazione di associazioni, locali e non.
- Promuovere iniziative per valorizzare le diversità coinvolgendo più plessi, al fine di rinforzare lo scambio tra alunni e docenti, la continuità educativa e la conduzione unitaria dei progetti.
- Nell'ambito della sensibilizzazione alle diversità: completare la formazione in itinere sulla sensibilità sensoriale con l'E.N.S. e l'U.I.C.I e sulla comunicazione emotiva.

- Promuovere la partecipazione alle attività per la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità (3 dicembre), la Giornata dei calzini spaiati (2 febbraio 2024) e per quella mondiale della consapevolezza sull'autismo (2 aprile) proclamata dall'O.N.U., per riflettere sull'accoglienza e la valorizzazione di tutte le diversità.
-

Si propongono:

- Attività di screening su richiesta da parte dei Team Docenti/Consigli di classe per la rilevazione precoce degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento;
- promuovere una partecipazione attiva al percorso scolastico degli alunni con DSA, adottando le procedure previste nel protocollo;
- attività a classi aperte, in piccolo gruppo, laboratoriali, tutoring, peer to peer per rinforzare il processo di insegnamento apprendimento, attraverso percorsi di accoglienza e di inclusione degli alunni con BES;
- attività di sensibilizzazione sulle Pari Opportunità, in collaborazione con la commissione dell'Istituto, per promuovere azioni che generino parità;
- attività di raccordo strutturate tra insegnanti, nelle fasi di passaggio al successivo ordine di scuola degli alunni e delle alunne con B.E.S..

Inoltre, per gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia si propone:

- Attività di osservazione e Laboratorio di Potenziamento fonologico volto a recuperare e potenziare le abilità linguistiche nei bambini della scuola dell'infanzia con attività fonologiche e metafonologiche, prerequisiti essenziali della letto-scrittura e mirate alla prevenzione e al recupero delle difficoltà nel giusto periodo di sviluppo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 giugno 2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2023